



COMUNE DI ARCOLE

Provincia di Verona - Piazza Marconi,1 – 37040 Arcole

P.I.01844780237 - C.F. 83002270235

Tel. 045 7639611 – fax 045 7635532 - PEC: arcole.vr@cert.ip-veneto.net

ORDINANZA n°7

Attivazione del Centro Operativo Comunale e del Gruppo Comunale Volontario di protezione civile.

IL SINDACO

Vista la nota del Presidente del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile del 11/03/2020 RELATIVA ALLO STATO DI EMERGENZA NAZIONALE DETERMINATO DAL DIFFONDERSI DEL VIRUS COVID-19;

Preso atto che

- con il D. Lgs.vo n. 1/2018, art. 1 è definito il Servizio Nazionale della Protezione Civile (SNPC) quale sistema che esercita la funzione di protezione civile, costituita dall'insieme delle competenze e delle attività volte a tutelare la vita, l'integrità fisica, i beni, gli insediamenti, gli animali e l'ambiente dai danni o dal pericolo di danni derivanti da eventi calamitosi di origine naturale o derivanti dall'attività dell'uomo; ai sensi dell'art. 3 comma 1 lettera c) del D. Lgs.vo n. 1/2018, il Sindaco è autorità territoriale di protezione civile limitatamente alle articolazioni appartenenti o dipendenti dalla rispettiva amministrazione;
- ai sensi dell'art. 12, comma 5 lett. c) del D. Lgs.vo n. 1/2018, il Sindaco è responsabile del coordinamento delle attività di assistenza alla popolazione colpita nel proprio territorio a cura del Comune, che provvede ai primi interventi necessari e da attuazione a quanto previsto dalla pianificazione di protezione civile, assicurando il costante aggiornamento del flusso delle informazioni con il Prefetto e il Presidente della Giunta Regionale in occasione di eventi emergenziali di protezione civile, di cui all'art. 7, comma 1, lett. b) o c);
- ai sensi dell'art. 12, comma 2 lett. c) del D. Lgs.vo n. 1/2018, i Comuni provvedono con continuità all'ordinamento dei propri uffici e alla disciplina di procedure e modalità di organizzazione dell'azione amministrativa peculiari e semplificate per provvedere all'approntamento delle strutture e dei mezzi necessari per l'espletamento delle relative attività, ai fini di assicurarne la prontezza operativa e di risposta in occasione o in vista degli eventi emergenziali di protezione civile, di cui all'art. 7);
- ai sensi dell'art. 12, comma 2 lett. e) del D. Lgs.vo n. 1/2018, i Comuni provvedono con continuità alla predisposizione dei piani comunale e intercomunale, ai sensi dell'art. 3, comma 3) di protezione civile, anche nelle forme associative e di cooperazione previste e, sulla base degli indirizzi nazionali e regionali, alla cura della loro attuazione;

Dato atto che

- ai sensi degli articoli 12 e 18 del D. Lgs.vo n. 1/2018 il Comune di Arcole è dotato di Piano di protezione civile intercomunale e di piano comunale di protezione civile, redatti e approvati secondo i criteri e le modalità operative nazionali e della Regione Veneto;
- il Piano di Protezione civile Comunale prevede l'istituzione del Centro Operativo Comunale (COC), quale unità minima di comando e controllo in sede locale per la gestione di un'emergenza, a supporto del Sindaco, (autorità territoriale di protezione civile), ed organismo cui compete la messa in moto del Piano di Emergenza, secondo quanto previsto dalle normative in vigore;
- ai sensi dell'art. 2, comma 5 lett. c) del D. Lgs.vo n. 1/2018, tra le attività di protezione civile, la "gestione dell' emergenza" consiste nell'insieme, integrato e coordinato, delle misure e degli interventi diretti ad assicurare il soccorso e l'assistenza alle popolazioni colpite dagli eventi calamitosi e la riduzione del relativo impatto, anche mediante la realizzazione di interventi indifferibili ed urgenti ed il ricorso a procedure semplificate, e la relativa attività di informazione alla popolazione;



COMUNE DI ARCOLE

Provincia di Verona - Piazza Marconi,1 – 37040 Arcole

P.I.01844780237 - C.F. 83002270235

Tel. 045 7639611 – fax 045 7635532 - PEC: arcole.vr@cert.ip-veneto.net

Considerato che

- l'Organizzazione Mondiale della Sanità ha ufficialmente dichiarato che il livello di epidemia Corona Virus COVID -19 ha raggiunto il livello di pandemia globale;
- a seguito della circolare del Presidente del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile sopra citata, è stato chiesto ai comuni nei quali risulta positiva almeno una persona, di provvedere all'attivazione del centro operativo comunale - COC, al fine di porre in essere le possibili azioni preventive;
- nel territorio del comune di Arcole sono stati confermati casi di cittadini contagiati dal COVID-19;
- il territorio comunale di Arcole è a rischio di contagio COVID-19, per cui si trova a far fronte ad un evento emergenziale di protezione civile, di cui all'art. 7 del D. Lgs.vo n. 1/2018;

Visti gli artt. 12 e 16 del Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n. 1;

Vista la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri concernente gli “*indirizzi operativi per la gestione delle emergenze*” del 3 dicembre 2008, in cui definisce necessaria, per la prima risposta all'emergenza, l'attivazione di un Centro Operativo Comunale/Intercomunale (COC/COI) dove siano rappresentate le diverse componenti che operano nel contesto locale;

Vista la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri concernente gli “*Indirizzi operativi volti ad assicurare l'unitaria partecipazione delle Organizzazioni di Volontariato all'attività di Protezione Civile*” del 9 novembre 2012, in cui si definiscono le tipologie di eventi nell'ambito delle quali possono essere impiegate le Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile, e vengono date indicazioni alle Amministrazioni Comunali perché possano disporre l'attivazione;

Visto l'articolo 50 comma 5, e 54 comma 2 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267 e ssmmii;

Visto il Piano Comunale e il piano Intercomunale di Protezione Civile e il regolamento di protezione civile;

Considerato che si rende necessario porre in essere, in termini di urgenza, ogni azione utile per la programmazione ed esecuzione degli interventi finalizzati a fronteggiare l'emergenza;

Ritenuto che per il raggiungimento di tali obiettivi si rende oltremodo necessario:

- individuare i vari Responsabili delle Funzioni in emergenza;
- garantire il coordinamento delle attività volte a fronteggiare l'emergenza stessa;

Ritenuto di dover provvedere in merito;

ORDINA

1. L'attivazione del Centro Operativo Comunale da costituirsi presso la sede comunale di Piazza Poggi 2 con le seguenti funzioni:

Funzioni	Responsabile
F1 L Tecnica e di pianificazione	Arch. Strapparava Rita
F2 L Sanità, Assistenza Sociale e Veterinaria	ULSS9
F4 L Volontariato	Longo Mario
F5 L Materiali e mezzi	Longo Mario
F7 L Telecomunicazioni	Longo Mario
F8 L Servizi Essenziali	Arch. Strapparava Rita
F9 L Censimento danni a persone e cose	Benetti Giuseppe
F10 L Strutture operative locali e viabilità	Benetti Giuseppe
F13 L Assistenza alla popolazione	Longo Mario

I responsabili delle funzioni di supporto previste dal piano comunale ma non attivate si mantengono reperibili e disponibili ad intervenire con effetto immediato su chiamata per le vie brevi.



COMUNE DI ARCOLE

Provincia di Verona - Piazza Marconi,1 – 37040 Arcole

P.I.01844780237 - C.F. 83002270235

Tel. 045 7639611 – fax 045 7635532 - PEC: arcole.vr@cert.ip-veneto.net

2. la sala operativa sarà presidiata durante le ordinarie ore e giornate lavorative dagli uffici del Comune di Arcole e per le rimanenti sarà disponibile il seguente telefono: **3938920130**;
3. di rendere disponibile il presidio telefonico n. **3938920130** per dare le opportune informazioni alla popolazione richiedente;
4. L'attivazione del Gruppo Comunale Volontario di protezione civile per le attività di competenza che si rendono necessarie sul territorio comunale a seguito dell'evento in corso.
5. L'efficacia della presente ordinanza cessa con all'esaurimento dell'evento emergenziale in atto.
6. Che a norma dell'art. 6 della L. 07.08.1990 n. 241 il responsabile del procedimento è la sig.ra arch. Rita Strapparava il quale provvederà all'adozione di tutti gli atti successivi e conseguenti.

Per la violazione del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 7 bis del D.Lgs 267/2000, si applica la sanzione amministrativa pecuniaria di 100,00 euro.

AVVISA

che avverso la presente ordinanza è ammesso ricorso, entro 60 giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio, al Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto o in alternativa al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla pubblicazione.

Copia del presente provvedimento è pubblicata all'Albo del Comune e verrà trasmessa alla Regione, alla Prefettura, alla Provincia e a Sezione Carabinieri di San Bonifacio, ULSS9

Dalla Residenza Municipale, 21-03-2020

F.to IL SINDACO
Ceretta Alessandro